

Jhumpa Lahiri

Jhumpa Lahiri, è nata a Londra nel 1967 da genitori bengalesi ed è cresciuta negli Stati Uniti. Ha sempre trascorso lunghi periodi in India, cercando di non perdere di vista, sia nella letteratura, che nella vita, l'identità della sua famiglia d'origine.

Si laurea alla Columbia University di New York in Letteratura inglese, integrando gli studi con due master in scrittura creativa.

Nel '99 tre suoi racconti escono sulla rivista "The New Yorker", suscitando immediato entusiasmo per la sua scrittura asciutta e dolce e l'estate successiva viene inclusa tra i "i venti migliori giovani scrittori d' America".

Le tematiche presenti nei suoi libri ruotano intorno al problema dell'identità e dell'appartenenza ad una precisa comunità geografica "più cresco e più mi rendo conto di aver assimilato dai miei genitori la sensazione di essere perennemente in esilio".

Nel '99 esordisce con la raccolta dei racconti *L'interprete dei malanni*, con cui vince numerosi premi internazionali: il Pen / Hemingway (1999), e il prestigioso Premio Pulitzer (2000).

Il secondo libro, è il romanzo *The Namesake (L' Omonimo)*, uscito negli Stati Uniti nel 2003. I suoi due libri, tradotti in 29 lingue, in Italia sono pubblicati e tradotti da Marcos y Marcos.

HANNO SCRITTO DI LEI:

"*L' interprete dei malanni* è uno di quei libri che ti fanno venir voglia di fermare una persona per strada e dirle : ehi, lei, legga questo!"

Amy Tan